



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### COMUNICATO STAMPA

## Montemonaco, riparazione per le mura castellane: progetto da 1,95 milioni

Roma, 18 Giu - La cinta muraria di **Montemonaco**, nel Piceno, fu eretta indicativamente nel secolo X, in pietra arenaria, e successivamente munita di torri in occasione della costruzione del castello. Lo stesso castello che nel 1190 si trovava sotto la signoria dei Nobili di M. Passillo, e che viene menzionato come *Castrum Mons Monaci* nel 1283.

Le scosse sismiche del 2016/2017 hanno causato importanti **dati** all'opera: lesioni passanti, distacchi ortogonali e crolli sia sulle mura che sui torrioni. Motivo per cui è stato redatto un progetto di riparazione post terremoto che ha appena ricevuto l'ok dalla Conferenza regionale, per un importo totale di 1.950.000 euro.

*«Le mura castellane e i torrioni di Montemonaco rappresentano un manufatto di grande rilievo, unico nel suo genere, patrimonio del territorio che merita ulteriore valorizzazione - spiega il commissario alla ricostruzione Guido Castelli -. Il passaggio in Conferenza costituisce, dunque, uno step importante per uno dei luoghi simbolo del cratere e dei nostri Monti Sibillini, il secondo comune delle Marche a livello di altitudine».*

*«Siamo soddisfatti dell'avanzamento dell'iter progettuale di questa importante riqualificazione, che si inserisce in un quadro generale più ampio - dichiara il sindaco Francesca Grilli -. Il prossimo 29 giugno, infatti, inaugureremo anche il nuovo parco verde prospiciente i torrioni, rigenerato con i fondi ottenuti, anche in tal caso, grazie al commissario Castelli e portato avanti grazie al lavoro congiunto con la Regione».*

Le mura circondano una porzione del centro storico ed inglobano molti spazi verdi. I tratti sono intervallati da ampi e robusti torrioni che si compongono di fabbriche organizzate su tre maschi murari disposti planimetricamente a formare delle "C".

In programma ci sono interventi sia di natura strutturale sia di restauro conservativo sul paramento lapideo delle mura e dei torrioni.

**Curiosità.** All'epoca sull'altura di Montemonaco trovavano rifugio e solitudine i monaci benedettini, primi colonizzatori delle zone dei Sibillini. I piccoli feudatari dei vari centri rurali disseminati ai piedi delle montagne si costituiscono in un libero Comune e scelsero come capoluogo un punto centrale, facilmente difendibile, chiamato fin da allora "**monte del monaco**". Le massicce mura castellane furono costruite e rinforzate per respingere i tentativi offensivi dei comuni vicini (Montefortino, Montegalfo, Arquata e Norcia) che ne insidiavano in continuazione i confini.

L'Ufficio Stampa

Commissario Straordinario ricostruzione post sisma 2016

[stampacommissario@governo.it](mailto:stampacommissario@governo.it)

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)